

Lieta Annuncio

Periodico Evangelico

Anno 40° Dicembre 2021

Abbonamento: OFFERTA VOLONTARIA

Una Sola SPERANZA

Viviamo in un periodo alquanto strano, si susseguono eventi uno dopo l'altro, eventi catastrofici, e l'incertezza del domani aumenta sempre di più.

Non sappiamo cosa potrebbe avvenire da un momento all'altro e la paura, lo sconforto, l'ansia e l'angoscia aumentano su tutti i popoli della terra.

La Bibbia, Parola di Dio, ci avverte chiaramente che tutto ciò che si svolge ai giorni d'oggi doveva avverarsi. Gesù stesso ne parla negli Evangelii di Matteo al cap. 24 e di Luca cap. 21.

Tutto questo non deve meravigliarci, anzi, deve essere un avvertimento della fine di ogni cosa e dell'imminente ritorno del Signore Gesù Cristo.

Infatti è scritto nella Parola che Gesù ritornerà, ogni occhio lo vedrà - Apoc.1:7. *“Perché il Signore stesso, con acclamazione di conforto, con voce di arcangelo, e con tromba di Dio, discenderà dal cielo; e quelli che son morti in Cristo risusciteranno primieramente. Poi noi viventi, che saremo rimasti, saremo insieme con loro rapiti nelle nuvole, a scontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore.”* 1° Tess. 4:16, 17

Il tempo stringe e bisogna prepararsi al ritorno del Signore e in ogni caso dobbiamo essere pronti per quando compariremo davanti a Lui quando Egli vorrà.

La Bibbia indica una sola possibilità, Una Sola Speranza, per l'uomo perduto e per tutta l'umanità: Credere nel Signore Gesù Cristo seguendo la Sua Parola, allontanando il peccato, il male dalla nostra vita vivendo in Santificazione e in Pace con tutti. Ebrei 12:14

Giunge il tempo, dice la scrittura, che compariremo **“TUTTI”** davanti a Dio e ... *“E se il giusto è appena salvato, dove comparirà l'empio e il peccatore?”* 1° Pietro 4:18

In ogni caso e qualsiasi situazione tu stia vivendo sappi che ancora oggi, in questo istante, per te c'è Speranza. Questa Speranza ha un nome: Gesù Cristo! Unico Nome che ci è stato dato per la Salvezza di ognuno di noi.

Bisogna accettare Gesù. Bisogna pentirsi, confessare i peccati e abbandonarli. Bisogna lasciare il sistema religioso e idolatra che ci tengono lontani, distanti da Dio. Bisogna pregare col cuore, arrendersi al Signore, leggere la Sua Parola e metterla in pratica senza togliere o aggiungere altro.

Nella Sua misericordia il Signore Gesù Cristo, Buon Pastore delle anime nostre, è pronto ad accettarti e perdonarti cambiando la tua vita promettendoti Vita Eterna.

continua a pag. 2

Ricordatevi di pregare per gli orfani, le vedove, gli ammalati e i poveri.

Una Sola SPERANZA

segue da pag. 1

Il Salmista sperimentò la grazia di Dio talché si abbandonò completamente nelle mani del Signore e poté scrivere: *“Ma ora, Signore, che aspetto io? La mia Speranza è in te.”* Salmo 39:7
La sua anima trovava pace, quiete e Speranza soltanto in Dio. Salmo 62:5

Cosa dire ancora? Spera nel Signore cara anima, il tuo cuore si rinfranchi nella presenza dell’Iddio vivente che è pronto a prendersi cura di te se ti abbandoni in Lui e decidi di farlo entrare nel tuo cuore. Salmo 27:14

Per il resto ringraziamo il Signore Gesù Cristo, è per lui, per i Suoi meriti e solo per Grazia che possiamo e riceviamo la Salvezza. *“...Per lo quale ancora abbiamo avuta, per fede, introduzione in questa grazia, nella quale sussistiamo, e ci gloriamo nella Speranza della gloria di Dio.”* Romani 5:2

Abbiamo, *“Tutti”, UNA SOLA SPERANZA*; la via della Salvezza è aperta, Gesù Cristo ha pagato il riscatto delle anime nostre, la sola cosa da fare è accettare il dono di Dio che ci è concesso in Cristo Gesù. *“Perché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna, in Cristo Gesù, nostro Signore.”* Romani 6:23

Mi vengono in mente le parole di un cantico meraviglioso che testimonia l’Amore di Dio: *“C’è speranza al calvario per te dove il Salvator morì, Ei vuole il tuo bene obbedisci deh vieni! c’è speranza al calvario per te.”*

Chiudo con un verso della Parola di Dio.

“Or l’Iddio della speranza vi riempia d’ogni allegrezza e pace, credendo; acciocché abbondiate nella speranza, per la forza dello Spirito Santo.” Romani 15:13

Riponi la tua Speranza e la tua Fiducia nel Signore, abbi Fede, credi in Lui e sarai salvato tu e la casa tua.

Dio ci benedica!

Giuseppe Puccio

Stella Mattutina

Gesù, nome glorioso

Sublime e santo.

Sei la Stella mattutina,

Sei tu che mi svegli al mattino.

Sei tu che mi dai la vita,

Che guidi i miei passi.

Sei tu che hai lavato

Tutti i miei peccati.

Dio, tu che sei infinitamente buono,

Hai cercato noi peccatori.

E da tue creature,

Ci hai fatti figli tuoi.

Ci hai dato il diritto

Di essere chiamati figli di Dio.

Oh, Padre celeste e Padre d’amore,

Aiutaci a serbare la fede.

A camminare nelle tue vie,

A vivere nella tua grazia

E così, un giorno

Vedere il tuo volto.

Eddy Lo Franco

Infatti c’è un solo Dio e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini,
Cristo Gesù uomo, ...(1Timoteo 2:5)

L'ARGOMENTO



L'uomo è beato insieme al Signore

“Ecco, beato è l'uomo il quale Iddio castiga, e però non disdegnare la correzione dell'Onnipotente, poiché Egli è quel che manda la doglia e altresì la fascia. Egli è quel che fa la piaga e le Sue mani altresì la guariscono.” Giobbe 5:17, 18

Beato è l'uomo il quale Iddio castiga, ecco una frase che la Sapienza di Dio ci dona e che, per molti di noi, potrebbe apparire alquanto strana, o del tutto “*sconvolgente*”.

Possiamo ben notare che la Parola di Dio espone bene il “*pensiero*” di Dio riguardo alla qualità del rapporto che Egli intende instaurare con i Suoi figli: Costoro, infatti, *teneramente custoditi dal male*, devono essere ammaestrati a percorrere il proprio pellegrinaggio terreno con consapevolezza e scrupolo al fine di potere accedere al glorioso, santo ed eterno Regno di Dio.

Essi, dunque, *dotati dal Signore delle sante virtù* dovranno affrontare il loro percorso di vita confrontandosi personalmente con molteplici situazioni che potranno essere ben affrontate e superate soltanto mantenendosi vicini a Dio per la fede che hanno ricevuto e per l'unzione dello Spirito Santo che consentirà loro di avere fiducia e di rimanere fedeli al Signore.

Questo è il buon proposito del Signore e, sovente, anche quello di coloro che hanno creduto in Lui, ma le cose non sempre sortiscono il risultato sperato, poiché l'uomo – *pur ricevendo dal Signore i Suoi comandamenti e l'espressione della Sua volontà misericordiosa* – **spesso è portato, per sua debolezza, a discostarsi da ciò che piace a Dio**, il quale per Sua Parola ci ricorda:

“*Ma ora essendo stati affrancati dal peccato, e fatti servi a Dio, voi avete il vostro frutto a santificazione, e alla fine vita eterna.*” Romani 6:22

Notate:

Il peccato dovrà essere necessariamente perdonato

L'uomo, dunque, deve sperimentare il perdono di Dio attraverso un personale, sincero ed umile incontro con la Sua Misericordia, confessandosi peccatore e pronto ad abbandonare definitivamente ogni inimicizia con Lui.

Il peccatore deve nascere di nuovo d'acqua e di Spirito per divenire un figlio di Dio

Non è un aspetto secondario, anzi è la necessaria condivisione del Piano di Salvezza del Signore per lo spargimento del sangue di Gesù sulla croce che si realizza, non attraverso la ritualità di una liturgia religiosa, ma solo attraverso lo spogliamento completo della propria coscienza e delle proprie posizioni ideologiche o religiose che siano, e immergendo per fede la propria stessa vita nel perdono di Dio che si ottiene nel battesimo nelle acque nel prezioso Nome di Gesù:

“*E Pietro disse: Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel Nome di Gesù Cristo, in remissione dei peccati e voi riceverete il dono dello Spirito Santo.*” Atti 2:38

D'altronde, questo era proprio il Piano di Dio:

Tu credi che c'è un solo Dio, e fai bene;
anche i demòni lo credono e tremano. (Giacomo 2:19)

continua a pag. 4

L'ARGOMENTO

segue da pag. 3

"... ed ella partorirà un figliolo e tu gli porrai Nome Gesù, poiché Egli salverà il Suo popolo dai loro peccati." Matteo 1:21

L'opera di redenzione dovrà avere il frutto della Santificazione, per ottenere la Vita Eterna

E' comprensibile che colui che è stato perdonato e ha a cuore di entrare nel Regno di Dio, ottenendo la Vita Eterna, non potrà più avere in cuore di ritornare ad edificare le opere delle tenebre che erano state abbandonate con decisione e pienezza di fede. Chi cammina col Signore dovrà camminare come Egli camminò:

"Poiché già eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore, camminate come figli di luce." Efesini 5:8

Bene, fatte queste necessarie premesse, possiamo facilmente condividere il fatto che **il Signore ha cura delle Sue "pecore" avendo a cuore la loro vita in eterno e, dunque, intende fermamente farle camminare nella Luce e non più nelle tenebre.**

E possiamo anche condividere il fatto che **queste Sue "pecore" talvolta si incamminano per un sentiero molto pericoloso** per la loro incolumità spirituale, fino al punto da potersi condurre addirittura alla morte.

Così, è naturale e spontaneo comprendere che il Signore le osservi, e che parli al loro cuore e che, di fronte ad una loro impertinente disubbidienza, vengano ammonite e pure castigate, anche perché dobbiamo considerare che talvolta **la ribellione individuale può condurre ad un coinvolgimento più generalizzato e ancor più rischioso dell'intero "gregge"**.

La certezza della bontà di Dio assicura la salute e la vita di tutti coloro che hanno pienamente fede in Lui, e che di Lui ne hanno accettato le gloriose promesse, ma altresì la Sua Volontà al fine di potere ottenere la Vita Eterna nei luoghi Celesti.

Del Signore hanno accettato proprio tutto, non solo il Suo amorevole e potente aiuto, ma anche il Suo rimprovero, e pure quel Suo castigo, poiché hanno compreso che è necessario essere ripresi in questo modo, a loro beneficio e mai per danno.

Ecco perché la Sacra Scrittura ci ricorda che:

"Tutto coopera al bene a coloro che amano Iddio, i quali sono chiamati secondo il Suo proponimento." Romani 8:28

Sì, essi hanno compreso proprio che **l'uomo è beato solo insieme al Signore:**

"Ecco, beato è l'uomo il quale Iddio castiga, e però non disdegnare la correzione dell'Onnipotente, poiché Egli è quel che manda la doglia e altresì la fascia. Egli è quel che fa la piaga e le Sue mani altresì la guariscono." Giobbe 5:17, 18

Grazie Gesù, Signore e Padre eterno, sì io ti loderò per tutta la mia vita.

Pace del Signore

Giovanni DI FRANCO

V'è un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo, ... (Efesini 4:5)

Testimonianza



Mi chiamo Francesca, conobbi il Signore all'età di 17 anni.

Fin da piccola avevo dei disturbi particolari ed a motivo di questo la mia famiglia mi portò in diversi medici ma con nessun risultato.

Seppi alla fine che avevo bisogno di una grande liberazione.

Cominciai a frequentare i culti in chiesa, durante i quali stavo molto male, questo durò per diversi mesi.

Ero molto combattuta in famiglia perché non accettavano che io avessi lasciato l'insegnamento della chiesa cattolica abbracciando la Fede in Gesù Cristo "L'Unico Dio".

Dopo molti mesi, durante una predicazione, il Signore mi liberò e mi battezzò con lo Spirito Santo. (Atti degli Apostoli cap°2) Provai una grande gioia nel mio cuore, mi sentivo molto leggera nello spirito.

Mi battezzai nelle acque nel Nome del Signore Gesù Cristo come la Bibbia ci insegna (Atti 2:38).

In quel periodo chiesi in preghiera a Dio di provvedermi un compagno.

Un giorno alla fine di una predicazione, un fratello (adesso col Signore) mi accompagnò a casa e durante il tragitto mi disse da parte del Signore che il mio compagno doveva venire da molto lontano. In quel momento non diedi molta importanza a quelle parole, ma dopo alcuni anni il Signore mandò in Palermo Ramon colui che adesso è mio marito, dicendogli di venire in Sicilia dove gli avrebbe dato una compagna di nome Francesca e la terra promessa.

Siamo felicemente sposati da 27 anni e serviamo il Signore insieme.

Vorrei dare un consiglio ai giovani: non abbiate premura nel prendere marito o moglie ma aspettate e chiedere a Dio che sia Lui a provvedere.

Dio vi benedica!

Sorella in Cristo *Francesca*

* * * * *

Mi chiamo Ramon e sono nato a Madrid (Spagna).

Fino all'età di 16 anni abitavo in casa con i miei genitori ed ero sottomesso ai loro insegnamenti.

Mi cercai un lavoro e cominciai ad essere indipendente frequentando, purtroppo, amicizie sbagliate che mi portarono all'alcol e alla droga.

All'età di 21 anni andai militare dove mi giunse la notizia che mio padre era morto. Ciò mi fece cadere sempre più nell'alcol e nella droga.

Mi arruolai come paracadutista e dopo che ebbi finito il militare andai in Olanda come emigrante dove lavorai in fabbrica, ma a causa della droga fui licenziato.

Mi trasferii in Francia dove incominciai a svolgere lavori diversi, ma a causa dell'alcol e della droga anche quei lavori fallirono.

Ero molto scoraggiato, mi sentivo solo e decisi di prendere con me dei cani i quali furono gli unici miei amici per molti anni.

Un giorno mi ricordai della mia infanzia, di quando mia madre mi diede un evangelo, piangendo mi chiedevo se Dio esisteva veramente e poteva tirarmi fuori dalla mia situazione dandomi anche una compagna.

segue da pag. 6

E la Parola è diventata carne e ha abitato per un tempo fra di noi,
piena di grazia e di verità; ... (Giovanni 1:14)



segue da pag. 5

Il Signore mi parlò nella mente dicendomi: *"Non sei stanco di questa vita? Lascia la bottiglia, lo ti darò la compagna e la terra promessa."*

Alla voce del Signore cominciai a fare autostop da Marsiglia a Genova e da Genova presi un treno per andare a Palermo e così il Signore mi guidò al ministero del pastore Antonino Chinnici.

Dio mi liberò dall'alcol e da ogni vizio, accettai il Signore Gesù Cristo come mio personale Salvatore e mi battezzai nel Suo Nome come è scritto nella Sua Parola.

Trovai un lavoro in una villa come guardiano dove ebbi un sogno nel quale vedevo una ragazza con i capelli lunghi ed a braccia aperte la chiamavo per tre volte Francesca.

Un giorno mentre mi trovavo in chiesa vidi una ragazza che passava accanto a me e la stessa voce che mi parlò a Marsiglia mi disse: *"Vai verso di lei perché è la tua futura sposa."* Sentii una grande forza nelle mie gambe che mi spingeva verso di lei e le dissi ciò che Dio mi aveva detto.

Dopo quattro anni ci sposammo ed insieme serviamo il Signore.

Dio vi benedica!

Vostro fratello in Cristo Ramon S.

Quando il Rumore se ne va ...

Cari nel Signore, in questi giorni mi è capitato di osservare il cielo, ha piovuto molto dalle mie parti.

C'è stato un giorno in particolare iniziato con uno splendido sole. Ma come spesso succede, nel pomeriggio molte nuvole hanno riempito il cielo e puntualmente è arrivata la pioggia.

Stava quasi per tramontare il sole, la pioggia si era dissolta, il vento era cessato, restavano le nuvole.

Guardando fuori dalla finestra, parlavo con Dio. Come se mai avessi visto il cielo mi accorsi di qualcosa che mi sembrò meraviglioso.

Sì, c'erano tante nuvole ancora, ma in mezzo ad esse c'erano i raggi del sole che si facevano spazio e trapassavano quella fitta cortina. Il sole era restato fisso lì dietro, non si era mai spostato, sarebbe tornato a splendere, sarebbe tornato a riscaldarci.

Per questo forse, nei momenti tristi si usa la metafora: tornerà a splendere il sole!

Così forse è la vita, che giorno dopo giorno si sussegue. Giorni felici e spensierati, grasse risate e tanta gente. Poi improvvisamente non c'è niente di reale, era solo tanto rumore.

Ma quando tutto il rumore se ne va, resta solo Dio! Ed in questi momenti, in questo deserto, Lui ha la possibilità di parlare al nostro cuore, per scaldarlo come il sole fa con questa terra, per farci comprendere che è stato sempre ad un passo da noi, che mai ci ha lasciati soli.

Forse perché tutto riprenda il suo corso, perché ogni cosa torni al suo posto, anche il posto di Dio dentro di noi.

Per questo voglio incoraggiarvi a guardare oltre le apparenze, ad aspettare Dio anche nel silenzio.

È in questi momenti che ci è data occasione di capire quanto sia vicino e quanto sordi e ciechi siamo stati.

Dio vi benedica!

Daniela Spina

Cantategli un cantico nuovo, suonate bene e con gioia. (Salmo 33:3)

MARCO, IL COMPAGNO D'OPERA MOLTO UTILE.

Sappiamo che il secondo Vangelo è attribuito a Giovanni, detto Marco, che è stato un stretto collaboratore dell'apostolo Pietro, ma anche di Paolo. In Atti 15,39 Luca riporta un'aspra contesa tra Paolo e Barnaba, a motivo di Marco, che nella precedente missione si era separato da loro fin dalla Panfilia.

Ciò provocò una separazione tra i due che erano stati appartati dal Signore in Antiochia per portare l'evangelo ai gentili. Paolo volle ripartire in missione portando seco Sila e Barnaba rimase col cugino Marco. Ma la separazione tra i due non ebbe lunga durata. Infatti, in I°Corinti 9:6 Paolo rivendica il diritto apostolico di non lavorare per sé e per Barnaba. Ciò ci asserisce che erano ritornati a collaborare in campo di missione. E non soltanto Barnaba si riconciliò con Paolo, ma anche Marco, che era stato la causa della loro separazione. In Colossesi 4:10, Marco è numerato tra i collaboratori di Paolo.

Scrivendo a Filemone, Paolo cita Marco tra i suoi compagni d'opera, v.24, ma è nella 2°Timoteo 4:11 che Paolo definisce Marco molto utile per il ministero.

Tutto ciò ci aiuta a riflettere che ciò che noi riteniamo giusto non lo è per Dio e viceversa. Nel tempo le nostre opinioni sono soggette a cambiamenti e coloro, che avevamo esclusi dalla nostra vita, possono esserci ancora utili. È un insegnamento per la chiesa degli ultimi tempi ormai divisa in tanti rivoli per giustificare le proprie posizioni e ragioni.

Paolo, emerito apostolo dei gentili, dovette ricredersi nei confronti di Barnaba, primo suo amico cristiano e di Marco che fu prezioso collaboratore nella chiesa apostolica. Grazie al loro impegno, alla loro fedeltà, alla loro umiltà e guidati dalla Spirito Santo hanno prodotto una fedele testimonianza che è giunta fino ai nostri giorni.

Questo particolare fatto che è successo tra gli apostoli deve aiutare a tanti a superare odio, rancore e inimicizie, e a riflettere che tutte queste cose non ci aiutano e non potranno mai arrivare in cielo.

Nel Regno di Dio vige l'amore, la grazia e il perdono. La casa celeste non ha steccati o reticolati: è un luogo di eterna beatitudine.

Salvatore Lioni

**Per qualsiasi problema, per abbonarti a Lieta Annuncio
e soprattutto di carattere spirituale, puoi scriverci.**

Il nostro indirizzo è il seguente:

“Lieta Annuncio” Via Galletti, 275 – 90121 Palermo

Oppure tramite e.mail: lietoannuncio@msn.com

Trova la tua gioia nel **SIGNORE**, ed egli appagherà i desideri del tuo cuore.
(Salmo 37:4)

Da
Donna  a
Donna

- Perché -

Chissà quante volte durante il giorno ci chiediamo: "Perché" _ O magari ci lamentiamo che le cose vadano in un determinato modo. Ci facciamo tante domande non comprendendo perché avviene tutto quello che ci succede e che succede attorno a noi.

Ci sono situazione nella nostra vita che non comprenderemo mai o che comprendiamo col tempo, magari quando tutto attorno a noi è calmo, preghiamo, e aspettiamo il Signore sapendo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che son chiamati da Dio, secondo il Suo disegno. Romani 8:28

Per quanti conoscono il Signore è scritto: "... ma il mio giusto per fede vivrà; e se si tira indietro, l'anima mia non lo gradisce." La Fede dissipa da noi ogni dubbio, ogni "Perché". La Fede ci fa andare avanti sapendo che il Signore guida tutto per il nostro bene.

Il mondo, purtroppo, continua a dispiacere Dio da quando l'arca di Noè si posò sul monte Ararat, non prende gli insegnamenti della PAROLA di DIO non avendo timore di Colui che è il padrone della nostra vita.

In quel giorno, nel giorno del Signore, nessuno potrà portare scuse perché tutti verranno a conoscenza della Parola di Dio, e come è scritto: L'uomo raccoglierà quello che avrà seminato. Galati 6:7

Dio ci benedica!

Annamaria Piemonte Rosano

LIETO ANNUNCIO - Periodico Bimestrale Evangelico

Aut. Trib. Di Palermo n°31 del 11/11/81 - E.Mail: lietoannuncio@msn.com

Dir. Resp.: Giuseppe Puccio - Red. Anna Maria Rosano - OFFERTA VOLONTARIA

QUESTO GIORNALINO È STATO REALIZZATO NON PROFESSIONALMENTE E DISTRIBUITO GRATUITAMENTE AL DI FUORI DEL MERCATO DELL'EDITORIA